

Guida alla lettura delle tavole statistiche

Le tavole statistiche riportate in allegato rappresentano uno strumento informativo messo a disposizione degli utenti per consentire l'approfondimento dei temi di seguito esplicitati.

Tavola 1: espone in serie storica la spesa complessiva delle AP per funzione per l'intero periodo in esame. L'intera spesa delle AP è attribuita alle funzioni secondo la nomenclatura COFOG, adottata nei conti nazionali. La spesa per ciascuna funzione sintetizza, quindi, l'intera attività delle AP che, nelle tavole dalla 4 alla 7, viene rappresentata secondo le principali voci economiche componenti e per i sottosettori in cui si articolano le Amministrazioni pubbliche italiane. L'attribuzione della spesa alle funzioni permette di ricostruire il lato degli impegni del conto economico delle AP, in forma semplificata (si prenda come riferimento la tavola 1 della pubblicazione, *Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche - Serie SEC95 - anni 1980-2009. Statistiche in breve del 28 giugno 2010*). Congiuntamente ai valori assoluti vengono presentate due analisi complementari: la composizione percentuale della spesa e i rapporti al Pil.

Tavola 2: spesa complessiva delle AP per funzione al netto degli interessi passivi. Tale rappresentazione depura la spesa complessiva dell'onere rappresentato dagli interessi passivi, sterilizzandone in questo modo l'effetto, altrimenti distorto, sull'intera struttura. Il trattamento funzionale degli interessi passivi adottato nella contabilità nazionale italiana prevede che sia utilizzata la classificazione presente nelle fonti informative di base. La differenza più rilevante tra questa tavola e la precedente consiste, quindi, nel ridimensionamento dell'importanza relativa della Divisione "Servizi generali". In tale funzione, infatti, è classificata la parte più rilevante della spesa per interessi passivi relativa alla gestione del debito pubblico (per cui la COFOG prevede una specifica classe) prevalentemente di competenza delle Amministrazioni centrali, ed in particolare dello Stato. Come per la tavola precedente, sono presentate sia la composizione percentuale per funzione che i rapporti al Pil.

Tavola 3: spesa complessiva delle AP per funzione per sottosettore. In questa tavola viene presentata l'analisi per funzione secondo i sottosettori che hanno sostenuto la spesa. È importante notare che in questa tavola viene presentata la spesa finale dei sottosettori che ha impatto sugli altri settori istituzionali, al netto delle transazioni che avvengono tra le Amministrazioni pubbliche. Le transazioni che vengono consolidate sono: gli interessi passivi corrisposti da un sottosettore delle Amministrazioni pubbliche ad un altro; i trasferimenti di parte corrente tra le amministrazioni; i contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale tra le amministrazioni. In questo modo l'aggregazione della spesa per sottosettori permette di ricostruire, per ciascuna variabile, la spesa pubblica consolidata dell'intero settore. Si tratta, sostanzialmente, dell'analisi per sottosettore della tavola 1.

Tavola 4: spesa pubblica per funzione secondo le principali categorie di spesa a prezzi correnti. Questa tavola espone l'analisi economico-funzionale della spesa pubblica. Sono considerate le principali transazioni ed aggregati economici delle uscite del conto delle AP.

Tavole 5, 6, 7: spesa delle Amministrazioni centrali, delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza, secondo le principali categorie a prezzi correnti. Le tavole presentano l'analisi economica funzionale secondo le principali transazioni e gli aggregati economici per i diversi sottosettori su cui si articolano le Amministrazioni. Si tratta, quindi, dell'analisi economica corrispondente alla tavola 3.

Tavola 8: spesa sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche per la fornitura alla collettività o agli individui di servizi non destinabili alla vendita. Attraverso tale spesa (spesa per consumi finali) l'operatore pubblico da un lato mette a disposizione del Paese servizi di natura indivisibile per il soddisfacimento dei bisogni collettivi (spesa per consumi collettivi), dall'altro lato realizza la redistribuzione del reddito in natura attraverso l'erogazione di beni e servizi non destinabili alla vendita di tipo individuale e di prestazioni sociali in natura. I consumi finali delle Amministrazioni pubbliche sono analizzati per funzione, distinguendo quelli di tipo individuale e quelli di tipo collettivo.

Tavole 9, 10, 11: spese delle Amministrazioni centrali, delle Amministrazioni locali e degli Enti di Previdenza, relative alle sole voci che si consolidano nell'aggregazione a livello di Settore delle Amministrazioni pubbliche nel suo complesso, di cui alla Tavola 1. Tali dati permettono di integrare la Tavola 3 in modo da ottenere il totale delle spese per singolo sottosettore.